

La satira  
eticamente  
corretta  
dopo  
Charlie Hebdo



## Convivenza e rispetto reciproco così si risponde all'integralismo

Landini a pagina 3

## Un patto in Brianza per lavoratori e pensionati

di Pietro Albergoni – Segretario generale Spi Monza e Brianza

Il 2015 è iniziato con tante preoccupazioni per le famiglie di lavoratori, disoccupati e pensionati. Dopo le positive iniziative della Cgil nell'autunno, occorre oggi continuare il nostro impegno per trovare risposte ai giovani, al lavoro, a nuovi servizi per anziani e persone in difficoltà economica o sociale.

Nei Comuni del nostro territorio è iniziato il confronto con i sindaci sulle scelte dei bilanci. Noi pensiamo che sia possibile migliorare i servizi sociali e sanitari, modificare la tassazione locale verso una maggiore equità e contrastare l'evasione fiscale, ridefinire le tariffe dei servizi pubblici e trasporti, dare concrete risposte ai tanti bisogni di una abitazione. Vogliamo contribuire alla programmazione triennale dei servizi sociali (i piani di zona), favorire una applicazione seria ed equilibrata della nuova Isee, contrastare l'illegalità e la corruzione, modificare le scelte sugli appalti poco trasparenti e poco attente al valore sociale del Terzo settore.

Siamo molto determinati a difendere il lavoro nelle aziende in crisi, e impegnati a favorire la riqualificazione produttiva e la valorizzazione dell'integrità del nostro territorio. Expo 2015 è una importante occasione per una vera ripresa economica e occupazionale. Con il presidente della Provincia Gigi Ponti e molti rappresentanti dei Comuni abbiamo condiviso la necessità di un rafforzamento della go-

(Continua a pagina 12)



Milano 12 novembre, lo Spi Brianza allo sciopero generale della Cgil

## L'iscritto primo pensiero

di Antonio Riboldi

Negli ultimi anni abbiamo avuto una crescita costante del nostro tesseramento. Invece nel 2014 abbiamo registrato, rispetto agli iscritti 2013, una piccola flessione. Infatti il numero dei tesserati si attesta a 40.017 con 2317 nuove iscrizioni. Flessione peraltro prevista come effetto della riforma pensionistica Fornero, che in questa fase diminuisce drasticamente il numero dei pensionandi. Da tempo abbiamo aperto, con le nostre leghe, una discussione sul tema tesseramento e le indicazioni pervenute ci hanno permesso di valutare più attentamente le diverse criticità che frenano l'iscrizione al nostro sindacato.

Sulla base di queste valutazioni il direttivo Spi provin-

(Continua a pagina 12)

Numero 1  
Febbraio 2015

Registrazione Tribunale di Milano  
n. 75 del 27/01/1999.  
Spedizione in abb. post. 45%  
comma 2 art. 20b legge 662/96  
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile Erica Ardenti

Dichiarazione  
dei redditi  
grandi novità

A pagina 2

Il treno  
della memoria

A pagina 2

Riforma sanitaria

A pagina 3

Legge di stabilità  
e previdenza

A pagina 4

Speciale fragilità e  
non autosufficienza

Da pagina 5

Le pensioni  
nel 2015

A pagina 9

Un orto  
e un giardino  
nel nome  
di Lea Garofalo

A pagina 11

In arrivo le nuove  
ricette mediche  
elettroniche!

A pagina 11

La festa di S. Rocco

A pagina 12

Spi Cgil Monza  
via Premuda, 17  
Tel. 039.2731132  
spibrianza@cgil.lombardia.it  
www.cgilbrianza.it/spi

## Dichiarazione dei redditi grandi novità in arrivo

di Franco Rossetti

Con l'approvazione in via definitiva del decreto in materia di semplificazioni fiscali il governo Renzi ha introdotto la dichiarazione dei redditi precompilata per lavoratori dipendenti e pensionati.

La dichiarazione precompilata potrebbe rappresentare una rivoluzione copernicana nel rapporto tra amministrazione finanziaria e contribuenti. Sarà l'amministrazione, infatti, il soggetto obbligato a raccogliere ed elaborare i dati fiscali, a inviare al contribuente la dichiarazione dei redditi già compilata.

Il contribuente si dovrà preoccupare *soltanto* di verificare l'esattezza e la completezza dei dati ed eventualmente integrarla con l'aggiunta di dati non compresi nella dichiarazione, quali ad esempio: spese mediche, ristrutturazioni e altre voci straordinarie.

L'introduzione del nuovo si-



stema è fissata, in via sperimentale, a partire dall'anno 2015, per i redditi prodotti nel 2014. Troppo bello per essere vero! Infatti la rivoluzione, che va comunque nella giusta direzione al fine di costruire un rapporto meno conflittuale con il cittadino, comporta qualche complicazione, in particolare per molti pensionati, ma non solo.

Detta dichiarazione non verrà recapitata a casa, ma ver-

rà resa disponibile solo online e quindi sarà necessario un computer e un codice Pin, inoltre sempre e solo tramite computer il contribuente potrà eventualmente integrare e correggere la dichiarazione e trasmetterla poi alla agenzia delle entrate.

Facile immaginare lo smarrimento e lo sconforto di coloro che leggendo queste righe, non essendo in possesso di un computer, si chiederanno "e ora come facciamo?". Niente paura, come sempre i servizi fiscali della Cgil con la collaborazione dello Spi, metteranno a disposizione dei cittadini la loro professionalità e le loro strutture.

In conclusione, invitiamo coloro che si trovano in questa situazione a rivolgersi presso le nostre leghe Spi li troveranno e tutte le informazioni necessarie al disbrigo della dichiarazione fiscale. ■

## I pensionati dell'Inpdap sono figli di nessuno?

I pensionati e pensionandi Inpdap di Monza e Brianza? Che si arrangino. È questa di fatto la risposta alle aspettative della sede Inps di Monza: la struttura nazionale ha deciso di non mettere in organico a Monza personale con competenze specifiche in questo settore pensionistico. Ecco perché il comitato di controllo e vigilanza (Civ) della sede monzese ha unanimemente deciso di inviare alla sede nazionale e regionale dell'istituto un ordine del giorno che denuncia il forte disagio a cui andranno incontro i pensionati e i lavoratori del pubblico impiego e i possibili contraccolpi, in termini di produttività, su tutta l'attività dell'Inps di Monza e Brianza. Infatti, bisogna tenere conto che prossimamente dovrà essere predisposto l'invio, in via sperimentale, dell'estratto conto contributivo. L'ordine del giorno si conclude invitando l'Inps nazionale a riconsiderare la questione. ■

## Sportello Inca

a cura di Davide Carlo Cappelletti

Mi chiamo Lina e a maggio 2015 compirò 62 anni.

Da aprile 2014 percepisco la disoccupazione (Aspi) in quanto a marzo dello scorso anno sono stata licenziata dall'azienda dopo una vita di onorato servizio.

Nel corso del 2014 avevo in realtà già maturato i 41 anni e 6 mesi di contributi necessari per andare in pensione, ma ho pensato di continuare a percepire l'Aspi sino al compimento dei 62 anni per non subire alcuna penalizzazione sulla rata di pensione spettante. Ho operato bene? Grazie,

Lina

Gentile Lina,

il suo modo di operare è stato assolutamente corretto e a supporto di tale ragionamento le segnalo che lo scorso mese di dicembre l'Inps, nel recepire quanto disposto dall'art.2, c. 40, lett. C), della Legge n. 92 del 2012, è intervenuto con la circolare n. 180 del 23/12/2014, sul tema della decadenza dalla fruizione dell'Aspi in caso di raggiungimento dei requisiti per il pensionamento, affermando che è possibile fruire, come nel suo caso, dell'indennità di disoccupazione fino al compimento dei 62 anni per non subire alcuna penalizzazione.

Inoltre, colgo l'occasione per segnalarle una recente e importante novità contenuta nella legge di Stabilità recentemente approvata: ai sensi del c.113 art. 1 L. 190/2014, le penalizzazioni in caso di pensione anticipata con età inferiore ai 62 anni non operano con decorrenza dal 2015 per tutti quei soggetti che maturano il requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017. Un caro saluto. ■

## Il diario della Brianza

### Il treno della memoria

di Gloria Giannessi



Come ogni anno le organizzazioni sindacali Cgil e Cisl promuovono l'iniziativa *Il treno della memoria*, un viaggio che si propone di mantenere vivo il ricordo di una delle pagine più nere della storia europea della prima metà del secolo scorso. Quanto è successo in questo e in altri luoghi, dove imperava la furia nazista, riguarda tutte le persone, e in particolare i giovani, che abbiano a cuore la libertà e la dignità del genere umano.

La partecipazione è aperta a studenti, giovani, lavoratori e pensionati. Il viaggio ha anche l'obiettivo di far maturare esperienze e proposte utili a creare momenti di coesione sociale tra giovani e meno giovani, che si battono per una società migliore.

Programma: 19 marzo partenza dal binario 21 della stazione di Milano, 20 marzo arrivo a Cracovia, 21 marzo visita al campo di Auschwitz, 22 marzo meeting a Cracovia, 23 marzo partenza per Milano. ■

## Lazzate: come eravamo

Direttivo Spi di lega



Trentacinque anni fa in un piccolo locale sito in Vicolo Torre (a cinque metri dal campanile) nasceva la prima sede Cgil a Lazzate. L'idea di aprire una Camera del lavoro con una sede in una zona priva di presenza sindacale venne alla compagna Anna Maria Camnasio e al compagno Gabriele Gregnanin, del consiglio di fabbrica della ditta Descam di Lazzate. Risolto il problema del locale (una stanza di quattro metri per quattro, riscaldata da una piccola stufa a gas), si decise di tenerla aperta almeno un giorno alla settimana, per garantire i servizi a tutti i lavoratori e pensionati del territorio.

Da allora siamo diventati una sede intercomunale che comprende Lazzate, Cogliate, Misinto e Ceriano Lughetto, con un totale di 1124 iscritti.

Oggi a distanza di trentacinque anni, grazie all'impegno di volontari vecchi e nuovi, abbiamo, in via Roma 1/3 una sede con tutti i confort e, soprattutto, con tutti i servizi che la Cgil è in grado di offrire. ■

## La nuova segreteria Spi

Anna Svaluto, dopo diversi anni di impegno nella segreteria provinciale, ha deciso di dedicarsi ad altri impegni. Il direttivo del 17 dicembre ha ringraziato Anna del suo impegno e non è mancata la commozione e qualche lacrima. La nuova segreteria risulta così composta: **Pietro Albergoni** segretario generale, **Maria Nella Cazzaniga**, **Gloria Giannessi** e **Giuseppe Pedrazzini**, segretari. ■

# Convivenza e rispetto reciproco così si risponde all'integralismo

di Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

Appartengo alla generazione nata nel decennio successivo a quello del secondo conflitto mondiale. Sin da piccoli siamo cresciuti coi racconti dei nostri genitori su quel terribile periodo: dalla paura per le bombe che cadevano sulle nostre città, alla deportazione degli operai, che nelle fabbriche si erano opposti al regime nazi fascista, fino ai lunghi anni della Resistenza e della liberazione. Siamo stati educati al rispetto degli altri, al valore della libertà e della democrazia.

La pace e la convivenza fra i popoli, baluardi indispensabili per evitare le immani tragedie della prima metà del secolo scorso, hanno rappresentato il filo conduttore della nostra esistenza e del nostro impegno quotidiano in questi anni di militanza sindacale e politica.

Per queste ragioni in ciascuno di noi prevale un profondo sgomento quando assistiamo ad atti di terrorismo come quelli che nei primi giorni di gennaio hanno insanguinato Parigi o alle stragi di migliaia di esseri umani nella lontana Nigeria. Atti generati dalla follia dell'estremismo, che mette a repenta-

glio la convivenza fra le genti, dalla fede in una errata interpretazione della religione per giustificare l'odio e il sangue di vittime innocenti. Il nuovo secolo ha visto ritornare di prepotenza questo tema, non nuovo nella storia. Sta a chi ha a cuore il futuro dell'umanità rigettare questa logica, debellare ogni forma di odio razziale o religioso, creare occasioni di incontro e di dialogo fra i popoli.

La grande manifestazione di Parigi, quelle che si sono svolte in centinaia di piazze del nostro paese, hanno rappresentato una prima grande risposta a chi semina l'odio, a chi soffia sul disagio sociale delle grandi periferie urbane del nostro tempo per trovare nuovi sostenitori ai propri folli progetti.

Alle forze di sicurezza dei vari paesi spetta il compito di isolare e colpire queste cellule eversive, alla comunità internazionale trovare una soluzione ai conflitti in atto, in primis quelli del vicino oriente, a noi spetta il compito di costruire nelle nostre comunità le condizioni per l'integrazione e la convivenza civile. Nelle nostre città e nei nostri paesi sono giunte,



in questi anni, migliaia di persone spinte dalla ricerca e dalla speranza in un domani migliore, per loro e per i propri figli. Provengono da terre dilaniate dalla povertà o dalle guerre, sono giunte sino a qui per le stesse ragioni che portarono centinaia di migliaia di nostri connazionali a cercare fortuna all'estero nel secolo scorso. Per queste ragioni dobbiamo isolare chi predica il razzismo, chi indica in questi immigrati i responsabili di ogni male della nostra società per ottenere facili consensi elettorali.

Le nostre Camere del lavoro, le sedi delle leghe dello Spi hanno rappresentato in questi anni dei luoghi di accoglienza e di ascolto per cen-

tinaia di migliaia di questi nuovi cittadini.

Grazie all'incontro con il sindacato hanno potuto ottenere il riconoscimento dei loro diritti, da quelli lavorativi a quelli previdenziali o assistenziali, con loro abbiamo condotto centinaia di lotte contro il lavoro nero o lo sfruttamento come avviene in molti settori da quello agricolo a quello edilizio solo per citare i più significativi. Entrando in contatto con noi hanno anche potuto seguire corsi di alfabetizzazione che li hanno aiutati a familiarizzare con la nostra lingua, conoscere le nostre leggi, presupposti fondamentali per facilitare la loro integrazione nelle nostre comunità.

È un'attività poco conosciuta del sindacato, svolta anche dagli attivisti dello Spi, basta entrare in qualsiasi nostra sede in ogni giorno dell'anno per rendersi conto di quanto ho affermato precedentemente. L'integrazione e la convivenza sono i migliori anticorpi in grado di prevenire la diffusione del fanatismo: la ghettizzazione, l'isolamento e l'emarginazione sociale sono i principali fattori su cui si sviluppa la fiamma terrorista. In un suo recente intervento, il Pontefice ha parlato di una terza guerra mondiale strisciante nel globo, non dobbiamo rassegnarci a questa deriva, ogni giorno il nostro impegno deve essere rivolto alla costruzione di un nuovo equilibrio mondiale fondato sulle lotte alle disegualianze sociali. Noi dello Spi, con il nostro impegno quotidiano, vogliamo contribuire a questa svolta, non vogliamo consegnare ai nostri nipoti un pianeta in cui un bimbo diviene strumento di morte, in cui professare una religione possa divenire il pretesto per segnare il solco fra esseri umani, noi lavoriamo per uscire dal tempo del rancore e tornare a quello della fratellanza. ■

## Riforma sanitaria lombarda a che punto siamo

*Per noi è necessario realizzarla. Il governatore non manchi alla parola*

di Claudio Dossi – Segreteria Spi Lombardia

Per lo Spi lombardo, l'intesa sottoscritta il 26 settembre con Maroni rimane il punto di riferimento su cui costruire la nuova sanità del futuro.

Un fiorire di progetti di legge dentro la maggioranza non ci lascia tranquilli, vedremo quale sarà la sintesi che sapranno trovare tra Maroni e Mantovani per Forza Italia e il Nuovo centro destra, infatti è in atto un braccio di ferro tra chi vuole introdurre correzioni nel sistema sanitario e chi, invece, vorrebbe lasciare le cose come stanno. Sono in molti, tra gli amici di Formigoni, a chiedere di lasciare le cose come stanno, accusando di volere la cancellazione della sanità privata. È, invece, indiscutibile il bisogno di un riequilibrio del sistema, se non altro per ridurre il rischio del permanere di un sistema che ha generato corruzione e scandali. A causa di

queste resistenze la riforma del sistema sociosanitario rischia di bloccarsi, ed è un vero peccato perché la riforma è veramente importante, pena il rischio di lasciare i cittadini lombardi con i problemi di sempre.

La riforma è necessaria perché troppe sono le cose che oggi non funzionano. Abbiamo bisogno di potenziare le prese in carico delle persone malate, di maggiori sinergie, di diminuire i tempi delle liste di attesa, di una vera politica di prevenzione, dando così una efficace risposta alla cronicità.

Bisogna insistere perché l'integrazione tra sanità-sociosanitario e sociale, tra il centro (Regione) e la periferia (Comuni e Asl) si realizzi e il territorio possa far sua una politica di integrazione e prevenzione con nuovi modelli di stili di vita sani e con pro-

grammi potenziati di screening per le patologie a rischio. Appropriately della cura, meno sprechi e, per noi, chi ha meno deve pagare meno. Anche il tema dei ticket è centrale, andrebbero tolti i ticket sui farmaci e i superticket sulle visite ambulatoriali per tutti coloro che hanno un reddito familiare di 30 mila euro e andrebbe introdotta la compartecipazione progressiva oltre i 30 mila. Deve migliorare il sistema ospedaliero, soprattutto creando nei territori le case della salute, sgravando così le grandi strutture ospedaliere. Non abbiamo bisogno di piccole correzioni: abbiamo bisogno di spostare ancora di più la cura verso il territorio, passando da un sistema troppo rigido a un sistema armonioso, flessibile, intermedio che sappia rispondere alle diverse situazioni critiche del

cittadino con patologie croniche.

Sono passati due anni dalla nascita di questo governo regionale, questo è il momento per capire quali concrete riforme Maroni stia mettendo in campo per attuare il cambiamento.

Per ora notiamo che c'è solo un parziale cambio di stile nei nostri confronti. Alcune risposte positive ci sono, soprattutto da parte dell'assessorato alla Famiglia, con cui si fanno accordi sulla non autosufficienza e sulle fragilità che hanno una parziale pratica ricaduta sulle famiglie. Ma questo cambio di stile non è generalizzato.

Per ora sulla riforma sanitaria, anche con il nostro accordo con la Regione, sono stati posti i primi cardini. Nei prossimi giorni, in commissione sanità, si svilupperà il confronto non solo sul pro-

getto proposto dalla giunta, ma anche su quello corposo del Pd e su quelli delle altre forze politiche presenti. I nodi da affrontare sono molti, compreso – a nostro avviso – quello del sistema di compartecipazione sociale. Per noi il cambiamento è anche rispondere agli alti costi delle rette nelle strutture residenziali.

Un primo banco di prova per il governatore Maroni è aumentare la quota sanitaria delle rette a carico della sanità pubblica – che oggi contribuisce con una quota del 42% – e contestualmente diminuire la quota a carico delle famiglie, che oggi pagano la quota maggiore pari al 58%. Come sindacato rimaniamo in attesa di essere convocati per discutere le modalità e ci auguriamo che il governatore lombardo non manchi di parola. ■

## LEGGE DI STABILITÀ 2015

pagina a cura di Enzo Mogni - Dipartimento Previdenza Spi Lombardia

# Previdenza, si cambia

La Camera ha approvato in via definitiva la legge di stabilità per l'anno 2015 (legge 190/2014).

Facciamo il punto su alcuni aspetti della legge che riguardano la previdenza.

**Cancellate le penalizzazioni per le pensioni anticipate** (ex anzianità) (comma 113) ottenute prima dei 62 anni di età, con effetto sui trattamenti pensionistici decorrenti dal 1° gennaio 2015. La riduzione percentuale del trattamento pensionistico non trova applicazione limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017. Seppur limitata al periodo transitorio (decorrenze dal 2015 al 2017), ricordiamo che la cancellazione delle penalizzazioni era un obiettivo della Cgil, contenuta anche nei documenti congressuali.

**Pensioni: limitazione della**

**quota contributiva** (comma 707-708-709). Ai trattamenti pensionistici, compresi quelli già liquidati alla data di entrata in vigore della presente legge e a decorrere dal Gennaio 2015, è prevista una limitazione della quota contributiva nei confronti di quei lavoratori che, grazie a elevate retribuzioni, riescono a accedere a un trattamento pensionistico di importo superiore rispetto a quello calcolato con le vecchie regole. In ogni caso, l'importo complessivo del trattamento pensionistico non potrà eccedere quello che sarebbe stato liquidato con l'applicazione delle regole di calcolo vigenti prima della data di entrata in vigore del Dl 201/2011.

**Bonus 80 euro** (comma 12-15 e comma 27). Nel 2015 il bonus Irpef di 80 euro in busta paga diventa strutturale. Le condizioni sono le stesse del 2014, ne hanno diritto i la-

voratori con un reddito compreso tra gli 8.145 euro e i 24mila euro, l'importo di 960 euro annui è fisso se il reddito complessivo non è superiore a 24mila euro, decresce una volta superato il limite fino ad azzerarsi a 26mila euro. Il governo non ha esteso il bonus ad altre platee (come pensionati o le partite Iva).

**Pagamento pensioni:** nei soli confronti dei **beneficiari di più trattamenti pensionistici** gestiti dall'Inps, che attualmente vengono erogati con scadenze mensili, ma in giorni diversi, si prevede di effettuare il **10 di ciascun mese**, con **un'unica erogazione**, il pagamento delle pensioni, dei trattamenti corrisposti agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie Inail.

L'Inps, con un comunicato stampa, ha reso noto che per il mese di gennaio nulla è stato modificato. Per i mesi

## Finanziamento dei patronati

Inizialmente erano previsti 150milioni di tagli al finanziamento pubblico e ciò avrebbe significato la chiusura del servizio con tutte le conseguenze negative per i cittadini. Dopo le iniziative di protesta messe in campo da tutto il sindacato e dai patronati, il testo emendato dal Parlamento, esce con un taglio alle risorse di 35 milioni di euro per l'anno 2015 e con la riforma dei criteri di riconoscimento dei patronati e del finanziamento. I patronati per essere riconosciuti e ricevere il finanziamento pubblico, dovranno, ad esempio, gestire sedi di patronato in almeno otto paesi stranieri, dovranno essere presenti in un numero di province italiane che complessivamente rappresentino il 60% della popolazione italiana. Potranno svolgere un numero maggiore di attività in favore di lavoratori, cittadini, pubblica amministrazione.

Il ministero del Lavoro potrà prevedere che l'utente, che utilizza i servizi dei patronati, contribuisca per la consulenza e per la trasmissione telematica delle domande in materia di previdenza, assistenza, infortuni e malattie professionali. ■

successivi si impegna a trovare una soluzione al problema che però riguarderà solo i bititolari di pensione Inps ed ex Inpdap. L'Istituto, inoltre, è intenzionato no-

nostante la norma di legge, a mantenere in vigore le precedenti date del 1° e del 16 del mese senza aggiungere un'altra scadenza per i pagamenti. ■

# Pensioni +0,3% dal gennaio 2015

*Così la perequazione automatica*

A Dicembre dell'anno scorso, il ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha reso noto il valore definitivo della percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2013, pari a +1,1% a decorrere dal 1° gennaio 2014. L'Inps, nel rinnovare le pensioni per il 2014, aveva applicato in via previsionale un aumento pari all'1,2%. Dunque, nel 2014, è estato attribuito un aumento maggiore pari allo 0,1% che è la causa del conguaglio negativo, che l'Inps stessa ha recuperato e recupererà sulle mensilità di Gennaio e Febbraio 2015. Inoltre la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2014 è determinata in misura pari a **+0,3% a decorrere dal 1° gennaio 2015**, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. Con l'incremento dello 0,3% il trattamento minimo mensile al 1° Gennaio 2015 sarà pari a 502,39 euro.

Come detto a gennaio 2015 c'è stato un conguaglio negativo, in un'unica soluzione o in due rate, con l'importo della sola rata di gennaio che risulterà inferiore, per tutte le pensioni, a quella di dicembre 2014 per i seguenti motivi:

- recupero dello 0,1% corrisposto in più nel corso del 2014 su tutte le pensioni perché, come già ricordato, l'importo previsionale di perequazione applicato da Inps, dal gennaio 2014, fu pari all'1,2% (la trattenuta sarà pari a 6,50 euro per le pensioni al minimo);
- conguagli dovuti per l'effettiva percentuale di perequazione da attribuirsi al secondo scaglione da tre a quattro volte il trattamento minimo (attribuito il 90% dell'1,2% anziché il 95% dell'1,1%) e all'ultimo scaglione superiore a 6 volte il minimo (attribuito il 50% dell'1,2% anziché il 40% dell'1,1%). ■

## Accesso alla pensione nel 2015

*Requisiti di età e di contribuzione*

Tipologia Pensione	Contributi richiesti (Anni e mesi)	Uomini (Età anni e mesi)	Donne (Età anni e mesi)			Finestra decorrenza Dai requisiti
			Dipendenti Pubblico I.	Dipendenti private	Autonome	
Vecchiaia	20 anni	66 e 3	66 e 3	63 e 9	64 e 9	Mese successivo
Anticipata	Uomini 42 e 6    Donne 41 e 6	-----	-----	-----	-----	Mese successivo
<b>Opzione donna</b> (Decorrenza pensione entro 31.12.2015)						
	35	-----	57 e 3	57 e 3	58 e 3	Dipendenti 12 mesi Autonome 18 mesi
<b>Totalizzazione</b> D.Lgs. 42/2006						
Vecchiaia	20 (periodi non coincidenti)	Età (anni e mesi)	65 e 3	65 e 3	65 e 3	18 mesi
Anzianità	40 e 3 mesi (periodi non coincidenti e con esclusione di periodi di disoccupazione e malattia)	-----	-----	-----	-----	21 mesi

## Come usufruire degli aiuti ottenuti con gli accordi fra sindacato e Regione

*Spi, Fnp e Uilp insieme alle confederazioni hanno sottoscritto con l'assessore alla Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità, Maria Cristina Cantù, delle intese a favore delle persone non autosufficienti e gravemente fragili.*

*“Questa nostra azione e i risultati ottenuti – spiega Claudio Dossi, segretario Spi Lombardia – rispondono alle esigenze delle famiglie che si devono occupare della cura socio-sanitaria e sociale dei componenti più fragili del loro nucleo. Ovviamente queste risposte non sono esaustive di tutte le problematiche, ma sono un segnale di attenzione rispetto le forti criticità a cui è sottoposto il sistema di protezione sociale nel nostro paese. Così il sindacato si rende utile con la propria azione prendendosi, a sua volta, cura dei bisogni dei cittadini che rappresenta”.*



## Ticket: due nuovi codici di esenzione

### C'è un'importante novità per i titolari di esenzione ticket per patologia cronica e malattia rara collegata al reddito

La Regione Lombardia dal 18 novembre 2014 ha introdotto due nuovi codici di esenzione.

I cittadini che già hanno una esenzione per patologia cronica o rara e appartengono a un nucleo familiare con reddito complessivo – riferito all'anno precedente – non superiore a 46.600 euro (incrementato in funzione della composizione del nucleo familiare) e che beneficiano dell'esenzione totale dal ticket per i farmaci correlati alla patologia, dovranno rinnovare l'autocertificazione entro il **31 maggio 2015** per vedersi riconfermato tale diritto.

Infatti a partire dal 18 novembre scorso, Regione Lombardia ha introdotto due nuovi codici di esenzione: **E30** che riguarda la patologia cronica reddito correlata e **E40**, relativo alla malattia rara reddito correlata. Grazie a questi codici si potrà beneficiare dell'esenzione dal ticket per la spesa farmaceutica per i soggetti affetti da patologia cronica e/o malattia rara correlata al reddito. Con l'apposizione di tali codice sulla ricetta, scompare anche l'obbligo della firma del cittadino sulla stessa.



### Cosa bisogna fare per acquisire i nuovi codici

Per acquisire i nuovi codici E30 o E40, il cittadino deve presentarsi all'**ufficio Asl del distretto di residenza** con la carta dei servizi e fotocopia del documento di identità, qui dovrà compilare un'autocertificazione attestante la propria situazione reddituale sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

A partire dal **7 gennaio** la stessa certificazione potrà essere fatta anche presso le farmacie, in questo caso sarà possibile solo per la persona direttamente interessata e non per tutori o altri aventi delega.

Dal **15 gennaio** il medico di base apporrà direttamente il codice sulla ricetta cartacea o per via informatica. È previsto un periodo di transizione e coesistenza delle due esenzioni, dal 15 gennaio al 31 maggio prossimo.

Pertanto, dal 1 giugno l'esenzione attualmente in vigore con l'indicazione in prescrizione di patologia/malattia rara e firma del paziente non sarà più valida.

**L'esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa per le prescrizioni farmaceutiche sarà riottenibile solo per i cittadini che nel frattempo avranno rinnovato l'autocertificazione e che saranno in possesso dei codici di esenzione E30/E40.**

Per questo invitiamo tutte le persone interessate ad attivarsi per tempo. ■

# Il sindacato firma altri due accordi con la Regione Lombardia

*Aiuti alle persone e alle famiglie in condizioni di fragilità*

Grazie all'intenso impegno di Cgil, Cisl e Uil e dei sindacati dei pensionati Spi, Fnp e Uilp si sono potuti sottoscrivere con l'assessorato alla Famiglia, solidarietà sociale, volontariato e pari opportunità della Regione Lombardia due accordi (il 7 novembre e l'11 dicembre 2014), che mirano alla prosecuzione, con alcune modifiche migliorative, degli interventi già avviati nel 2014 a seguito degli accordi riguardanti i cittadini lombardi con disabilità gravissima in dipendenza vitale (vedi *Spi Insieme* n. 6 dicembre 2014).

Gli interventi sono finalizzati al sostegno di persone e famiglie che si trovano in situazioni di particolare fragilità a causa di condizioni di non autosufficienza, disabilità grave e gravissima di adulti o minori, che compongono il nucleo familiare.

La Regione ha adottato tre provvedimenti (Delibere della Giunta Regionale del 2014 nn.2655, 2833 e 2492), che prevedono l'erogazione di prestazioni/interventi a seguito di un percorso di valutazione multidimensionale dei bisogni espressi e presa in carico del bisogno della persona e della sua famiglia con un progetto personalizzato.

Qui di seguito riportiamo alcune indicazioni generali sui principali interventi e sulle modalità per poterne fruire.

**Per ottenere quanto previsto dagli accordi raggiunti potete rivolgervi all'Asl o al Comune di residenza o ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.**

Per informazioni potete rivolgervi alle sedi territoriali Cgil o Spi.

## A favore delle persone con disabilità gravissime (misura B1)

### Chi riguarda

Le persone di qualsiasi età affette da malattie del motoneurone comprese le Sla o in stato vegetativo. Le persone, con **età inferiore a 70 anni**, con altre gravissime patologie con compromissioni gravissime nell'ambito della motricità, dello stato di coscienza e della nutrizione con necessità di assistenza continua e monitoraggio nelle 24 ore.

### Cosa si prevede

**Un buono di 1.000 euro, indipendentemente dal reddito**, finalizzato a sostenere l'assistenza prestata dal familiare o da un assistente familiare e due tipologie di voucher:

- **un voucher fino a un massimo di 500 euro per minori** con vita di relazione fortemente inibita per poter sostenere progetti educativi e/o socializzanti realizzati da servizi sociosanitari accreditati o già autorizzati, anche sperimentalmente, da Comuni, Asl, Regione;
- **un voucher fino a un massimo di 360 euro per adulti e anziani** per il monitoraggio delle condizioni di salute della persona da parte di personale sanitario e sociosanitario dell'Adi (Assistenza domiciliare integrata) ed eventuali altre prestazioni di mantenimento della funzionalità previste dal progetto individuale di assistenza ed erogate da servizi socio sanitari accreditati e a contratto.

### Come si accede

Per usufruire del buono mensile di 1.000 euro, la persona e/o il soggetto che ne esercita la tutela deve presentare richiesta all'Asl di un appuntamento per la valutazione multidimensionale.

La richiesta può essere presentata:

- compilando apposito modulo scaricabile dal sito dell'Asl e inviandolo per posta elettronica all'indirizzo mail indicato;
- o direttamente presso gli sportelli distrettuali delle Asl.

L'Asl fissa quindi l'appuntamento per la valutazione e successivamente, entro dieci giorni lavorativi, deve consegnare all'interessato l'esito della valutazione.

a) Qualora la valutazione non fosse adeguata all'intervento richiesto, indirizza la persona o la famiglia verso gli interventi più appropriati.

b) In caso invece di accoglimento della richiesta, l'Asl predispone il Progetto individuale che deve contenere:

- l'indicazione della misura per la quale viene attivato il progetto;
- gli obiettivi e le prestazioni/interventi più adeguati a rispondere al bisogno;
- il valore del voucher commisurato al bisogno;
- la durata ipotizzata del progetto;
- l'elenco dei soggetti erogatori cui rivolgersi per avviare gli interventi.

L'erogazione delle due tipologie di voucher sopra indicate viene sospesa in tutti i casi nei quali la persona non si trovi presso il proprio domicilio. In caso di trasferimento presso un'Asl diversa della Lombardia la misura verrà erogata dalla nuova Asl di residenza.

In caso di trasferimento della residenza in altra regione l'erogazione della misura viene interrotta.

## Interventi per persone affette da gravi disabilità o anziani non autosufficienti (misura B2)

### Chi riguarda

Persone di qualsiasi età, che evidenziano gravi limitazioni della loro capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

### Cosa si prevede

• **Un buono mensile fino a un massimo di 800 euro** finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o prestazioni di assistenza personale prestate da un assistente personale impiegato con contratto regolare.

• **Un buono sociale mensile fino ad un massimo di 800 euro** per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di **età compresa tra i 18 e i 64 anni**, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.

• **Contributi sociali per periodi di sollievo** della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso strutture residenziali sociosanitarie o sociali.

• **Voucher sociali** per l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona.

• **Voucher sociali** per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc).

• **Potenziamento degli interventi di tutela domiciliari** a persone già in carico al Sad (Servizio di assistenza domiciliare), previa rivalutazione della persona e indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.

**Le persone con disabilità gravissime in dipendenza vitale, beneficiari del buono erogato dall'Asl (v. al punto precedente), possono beneficiare anche del Buono sopra indicato previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.**

### Come si accede

Il riferimento per questo tipo di interventi è il **Comune di residenza** o il **servizio di Ambito del Piano di zona**, che, in raccordo con l'Asl, deve redigere il Progetto individuale di assistenza che deve essere sottoscritto dalla persona o dalla famiglia, da rappresentanti del Comune/Ambito e dal responsabile del caso.

La valutazione tiene conto dell'Isee.

## Residenzialità leggera/assistita

### Chi riguarda

Riguarda le persone, di età superiore ai 60 anni in condizioni di fragilità e/o parziale autosufficienza che vivono a domicilio o che provengono da Rsa, non altre strutture residenziali.

Prevede un contributo economico per l'inserimento in soluzioni abitative singole o comunitarie con caratteristiche di protezione sociosanitaria, secondo l'intensità del bisogno.

### Cosa si prevede

Due tipologie di voucher in relazione all'intensità del bisogno:

- un voucher a bassa attività assistenziale di 14 euro al giorno;
- un voucher a media intensità assistenziale di 24 euro al giorno.

**Non possono accedere alla misura le persone in condizione di totale non autosufficienza.**

### Come si accede

Ci si rivolge all'Asl di residenza facendo richiesta che può essere presentata:

- telefonicamente;
- compilando apposito modulo scaricabile dal sito dell'Asl e inviandolo per posta elettronica;
- o direttamente presso il Distretto Asl più vicino al luogo di residenza

L'Asl procede alla valutazione multidimensionale e redige il Progetto personalizzato ed entro dieci giorni dalla presa in carico deve consegnare alla persona/famiglia l'esito della valutazione e il progetto relativo.

Se l'esito non è idoneo per la misura richiesta, la persona /famiglia deve essere indirizzata a risposte o interventi più appropriati.

Il Progetto definisce in generale la misura per cui è attivata la richiesta, indicando gli obiettivi, il mix di prestazioni, il valore del voucher, la durata del progetto con possibilità di aggiornamento, l'elenco dei soggetti erogatori (enti, strutture) delle prestazioni a cui l'interessato o la famiglia deve rivolgersi. L'interessato o la famiglia sceglie il soggetto erogatore a cui deve consegnare il progetto individualizzato entro un mese dalla consegna.

Il soggetto erogatore entro cinque giorni deve redigere il Piano individuale di assistenza che deve essere condiviso dalla persona e o famiglia.

## Interventi per minori con gravissime disabilità

### Chi riguarda

Minori con gravi e gravissime patologie, che non possono essere assistiti a domicilio e che necessitano di assistenza continuata nell'arco delle 24 ore.

### Cosa si prevede

Prestazioni socio sanitarie di residenzialità di tipo continuativo realizzato mediante l'assegnazione di un voucher, finalizzato all'accesso alla struttura, diversificato in funzione del bisogno.

Due tipologie di voucher corrispondenti alla diversa intensità di bisogno:

- per il livello di media intensità del bisogno, il voucher corrispondente è pari a euro 140 /giorno;
- per il livello ad alta intensità, il voucher corrispondente è pari a euro 200/giorno.

### Come si accede

L'accesso può avvenire a seguito di richiesta:

- dei genitori, con valutazione dell'Asl, accompagnata da diagnosi dell'Unità operativa della neuropsichiatria infantile e adolescenti (Uonpia) o dal reparto pediatrico dell'Azienda ospedaliera, o da altra struttura sanitaria;
- del comune di residenza di chi esercita la potestà, in presenza di un decreto dell'autorità giudiziaria minorile;
- con invio diretto da parte dell'Azienda ospedaliera a seguito di dimissioni dopo un ricovero, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti del bambino quando le condizioni cliniche lo richiedono, previa valutazione dell'Asl e sottoscrizione del consenso da parte dei genitori o del tutore.

L'Asl contatta direttamente la struttura scelta dalla famiglia/Comune e predisponde, in accordo con la stessa, il Progetto personalizzato che deve essere condiviso dal soggetto richiedente e trasmesso entro 3 gg. alla struttura di accoglienza.

## Interventi Rsa aperta

### Chi riguarda

Le persone affette da demenza certificata da uno specialista, oppure persone non autosufficienti di età superiore ai 75 anni.

### Cosa si prevede

Tre tipologie di voucher corrispondenti ai diversi profili di intensità di bisogno definiti dalla valutazione multidimensionale da parte dell'Asl:

**Profilo 1:** si prevede un voucher del valore di 350 euro per prestazioni, anche di lunga durata, ma tendenzialmente legate all'intervento di singoli professionisti (Asa/Oss ed educatore, ecc.), con l'obiettivo di integrare/sostituire il lavoro del caregiver.

**Profilo 2:** si prevede un voucher del valore di 500 euro per prestazioni

a maggiore integrazione professionale e/o interventi che, a seguito di una valutazione multiprofessionale, prevedono accessi a frequenza decrescente per es. per addestrare il caregiver (es. tecniche di assistenza nelle Adl, gestione dei disturbi comportamentali ecc).

**Profilo 3:** si prevede un voucher del valore di 700 euro per prestazioni a carattere continuativo o di lunga durata e a diverso mix professionale a maggiore intensità assistenziale, necessità di maggiore integrazione con altri servizi sociali e sociosanitari, accompagnati da eventuale valutazione anche complessa e/o care management anche intenso.

### Come si accede

Ci si deve rivolgere all'Asl di residenza.

L'Asl procede alla valutazione anche al domicilio della persona per valutare il contesto familiare e ambientale.

L'Asl rilascia il Progetto individuale specificando gli interventi e il loro valore ricompresi nei diversi tipi di voucher.

La famiglia ricevuta la documentazione dell'Asl dovrà rivolgersi a una delle Rsa tra quelle accreditate per l'erogazione del servizio.

L'ente gestore, sulla base del Progetto individuale deve comporre i pacchetti con le prestazioni che meglio rispondono ai bisogni delle persone. Si prevede la figura del care manager come figura di riferimento per la famiglia e parte integrante del pacchetto di prestazioni.

Il Progetto individuale ha una durata flessibile e le diverse attività possono essere composte, in modo flessibile fino a raggiungere il valore del voucher corrispondente.

Gli interventi che possono essere previsti possono essere di diverse tipologie: integrazione del lavoro del caregiver/sostituzione temporanea caregiver una o più volte la settimana per prestazioni di carattere tutelare, interventi qualificati di accompagnamento, dialogo e arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni e favorire l'autonomia motoria, adattamento degli ambienti, addestramento del caregiver, stimolazione cognitiva, counseling e terapia occupazionale, attività integrative presso Rsa o Cdi.

## Interventi per presa in carico e cura della persona affetta da gioco d'azzardo patologico

### Chi riguarda

Le persone affette da gioco d'azzardo patologico (Iudopatia) in base alla valutazione dell'équipe del Dipartimento dipendenze dell'Asl.

### Cosa si prevede

Un voucher del valore mensile di 200 euro per la durata massima di sei mesi e non superiore a 1.200 euro finalizzato al mix di interventi e prestazioni necessari per la persona/famiglia.

### Come si accede

La persona interessata può rivolgersi all'Asl per la valutazione e può successivamente scegliere un servizio cui rivolgersi che deve essere o un Sert (Servizio per le tossicodipendenze) o uno Smi (Servizio multidisciplinare integrato, si tratta di servizi accreditati per le tossicodipendenze).

Per accedere non si deve pagare alcun ticket.

Il servizio predisponde un Programma individualizzato di assistenza.

**Cgil e Spi, con le altre organizzazioni sindacali, stanno continuando nel confronto con la Regione per monitorare e migliorare questi interventi al fine di poter coinvolgere un numero sempre maggiore di persone. ■**



# Nuova Isee e Modello 730

## Queste le novità

### Nuova ISEE

Dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova Isee che ci vede coinvolti con nuovi adempimenti e nuovi ruoli.

Le principali novità si possono così riassumere:

- il Caaf non rilascia il calcolo del valore Isee. Il valore Isee viene determinato dall'Inps entro 10 giorni dalla ricezione della DSU inviata telematicamente dal Caaf. Il cittadino, che ha sottoscritto la delega al Caaf per il ritiro dell'attestazione Isee, la troverà presso la sede in cui è stato offerto il servizio;
- il cittadino deve autocertificare solo alcuni redditi, quelli conosciuti dall'A.E. non devono essere autodichiarati, saranno prelevati direttamente dall'Ente preposto al calcolo del valore Isee dalle varie banche dati;
- dovrà essere indicata la giacenza media dei conti correnti, questa informazione deve essere fornita dal dichiarante richiedendola all'istituto bancario (o postale) dove è aperto il conto corrente;
- la dichiarazione Isee ha validità solo fino al 15 gennaio di ciascun anno, indipendentemente dal momento in cui viene presentata. Non esiste più, quindi, il concetto di validità annuale della DSU.

Altro aspetto importante riguarda la possibilità di far valere delle spese sostenute da ciascun componente il nucleo familiare presente nella DSU, ovvero dal nucleo.

Si ritiene utile individuare alcune spese, così da rendere più completa l'informazione. Per i singoli componenti il nucleo si possono sottrarre:

- gli importi degli assegni periodici effettivamente corrisposti al coniuge (anche se residente all'estero) comprensivi degli importi versati per il mantenimento dei figli;
- Le spese sanitarie per disabili purché indicate in dichiarazione dei redditi.

Per quanto concerne il calcolo Isee rilasciato dall'Inps, è opportuno sottolineare che potrebbe evidenziare difformità tra quanto autocertificato dal dichiarante e quanto presente nelle diverse banche dati, questa difformità può essere sanata dal cittadino, resta comunque il fatto che l'autocertificazione presentata è falsa e quindi penalmente perseguibile.

Tutti i cittadini possono chiedere al Caaf Cgil di essere assistiti nella com-

pilazione della DSU. In fase di appuntamento verranno fornite tutte le informazioni utili per la corretta indicazione dei redditi o del patrimonio (mobiliare e/o immobiliare)

### Modello 730/2015

Una importante novità riguarda tutti i contribuenti che hanno presentato il modello 730 nel 2014, infatti per queste persone l'Agenzia delle entrate mette a disposizione sul proprio sito il modello 730 precompilato. Per accedere a questa dichiarazione il cittadino può delegare il Caaf Cgil Lombardia al prelievo della dichiarazione precompilata, sottoscrivendo un apposito modulo e presentandolo alla sede Caaf di riferimento. Il Caaf comunica all'A.E. i nominativi dei soggetti dai quali ha ricevuto la delega, dopo il 15 aprile riceve dall'A.E. le dichiarazioni precompilate. Il contribuente a due opzioni: può confermare quanto indicato nella dichiarazione precompilata, ovvero può modificarla introducendo anche redditi e/o oneri aggiuntivi.

Resta comunque obbligo del Caaf apporre il visto di conformità su tutta la documentazione a supporto del modello 730 compresa quella relativa ai redditi e agli oneri già indicati dall'Agenzia delle entrate.

La novità rilevante che interessa il contribuente è inerente al controllo delle dichiarazioni 730 presentate nel 2015, infatti nel caso emergessero errori che comportano il pagamento di imposte e delle conseguenti sanzioni e interessi, questi importi verranno richiesti al Caaf che è obbligato al pagamento.

La normativa stabilisce che il Caaf esegua controlli interni sulle dichiarazioni predisposte; nel caso riscontrasse errori il Caaf deve contattare il dichiarante e avvisarlo dell'esito della verifica comunicandogli che intende ravvedersi dell'errore commesso. In questo caso il contribuente è tenuto al pagamento dell'imposta che scaturisce dalla nuova liquidazione e dei relativi interessi. È importante sapere che se il contribuente non accetta di sanare l'errore il Caaf dovrà comunicare all'A.E. di aver apposto un visto infedele. L'A.E. in questo caso chiederà al Caaf il versamento della sanzione e al contribuente il pagamento dell'imposta e degli interessi. ■

**730 ONLINE**

**FIDARSI È BENE,  
CAAF CGIL È MEGLIO.**

Dal 2015 l'Agenzia delle Entrate precompilera solo parzialmente il tuo 730.  
Delega il CAAF CGIL per controllare e completare la tua dichiarazione dei redditi.  
Non correre rischi, il CAAF CGIL risponde per te.

**CGIL**  
**CAAF**  
Lombardia

assistenzafiscale.info / caafinforma.com

## FISCO 2015 DICHIARAZIONE DEI REDDITI **LE NOVITÀ**

Le recenti normative per la semplificazione delle procedure fiscali hanno previsto, a partire dall'anno 2015 (redditi2014), la dichiarazione dei redditi precompilata.

## ATTENZIONE

### LA DICHIARAZIONE PRECOMPILATA:

- non ti sarà recapitata a casa tramite posta, ma dovrà essere prelevata con un computer tramite internet, dopo aver richiesto uno specifico codice PIN
- non conterrà nel 2015 tutte le spese che ti consentono ogni anno di recuperare il tuo credito fiscale

## PER ESSERE

**+ TRANQUILLO + SICURO + GARANTITO**  
PUOI SEMPRE RIVOLGERTI AL **CAAF CGIL**

Richiedi il prima possibile la nuova delega obbligatoria alla sede CAAF CGIL più vicina; questo consentirà di prelevare da internet la tua dichiarazione precompilata senza che tu debba richiedere alcun codice PIN, e potrai fissare anche l'appuntamento.

**NON AVERE DUBBI, SCEGLI LA SICUREZZA**

PER PRELEVARE E COMPLETARE LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2015 PRECOMPILATA RIVOLGITI ALLA SEDE CAAF CGIL PIÙ VICINA.

Per prenotazioni online:

**assistenzafiscale.info / caafinforma.com**

## LE PENSIONI NEL 2015

### La pensione minima

#### Importo

Età	Mensile	Anno
	Euro 502,39	Euro 6.531,07

#### Pensione minima con maggiorazione

60	Euro 528,22	Euro 6.866,86
65	Euro 585,03	Euro 7.605,39
70*	Euro 626,83	Euro 8.148,79
70	Euro 638,83	Euro 8.304,79

\*per titolari 14<sup>a</sup> mensilità

#### Limiti di reddito ed età per il diritto

Età	Limiti ind.	Lim. Coniug.	Imp. Magg.
60	Euro 6.866,86	Euro 12.697,62	Euro 25,83
65	Euro 7.605,39	Euro 13.436,15	Euro 82,64
70	Euro 8.304,79	Euro 14.135,55	Euro 136,44-124,44*

\*per titolari 14<sup>a</sup> mensilità



**Importo aggiuntivo 2015.** Le pensioni al minimo, che non hanno diritto alla maggiorazione, possono beneficiare di un importo aggiuntivo di 154,94 euro sulla 13<sup>a</sup> mensilità, a determinate condizioni di reddito.

### Pensioni Sociali

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
Da 65 anni	Euro 369,63	Euro 4.805,19

#### Pensione sociale con maggiorazione

70 anni	Euro 638,83	Euro 8.304,79
---------	-------------	---------------

#### Limiti di reddito per il diritto

entro il quale spetta la pensione intera		non spetta superando anche un solo limite	
Lim. Individuale	Lim. Coniug.	Lim. Individuale	Lim. Coniug.
-	Euro 11.751,19	Euro 4.805,19	Euro 16.556,38

### Assegno sociale

#### Importo

Età	Mensile	Annuo
65 anni e 3 mesi	Euro 448,52	Euro 5.830,76

#### Con maggiorazioni

65 anni	Euro 461,44	Euro 5.998,72
70 anni	Euro 638,83	Euro 8.304,79

#### Limiti di reddito per il diritto

Limite individuale per i non coniugati oltre il quale l'assegno non spetta	Limite individuale per i coniugati oltre il quale l'assegno non spetta
Euro 5.830,76	Euro 11.661,52

### Assegni vitalizi

#### Importo

Fino a anni 70	Euro 286,37
<b>con maggiorazione</b>	
oltre 70 anni	Euro 638,83

### Assegno di Invalidità

#### Importo intero:

con reddito annuo fino a Euro 26.124,28

**Importo compreso** tra Euro 26.124,29 e 32.655,35 avrà una riduzione del 25%

**Importo superiore** a Euro 32.655,35

la riduzione è del 50%

Gli assegni in godimento precedentemente alla legge 335 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

### Pensione di reversibilità

Reddito annuo	% riduzione
Fino a Euro 19.593,21	intero
Da Euro 19.593,22 a Euro 26.124,28	25%
Da Euro 26.124,29 a Euro 32.655,35	40%
Oltre Euro 32.655,35	50%

Le riduzioni non si applicano ai beneficiari nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori e inabili. I trattamenti esistenti prima della legge 335 sono fatti salvi con riassorbimenti futuri.

### Chi ha diritto all'intero importo della pensione minima

	Entro cui l'integrazione spetta in misura intera		Oltre i quali non spetta l'integrazione	
	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)	Limite individuale	Limite coniugale (in aggiunta al limite individuale)
Pensioni nate prima del 1994	Euro 6.531,07	-	Euro 13.062,14	-
Pensioni nate nel 1994	Euro 6.531,07	Euro 26.124,28	Euro 13.062,14	Euro 32.655,35
Pensioni nate dopo il 1994	Euro 6.531,07	Euro 19.593,21	Euro 13.062,14	Euro 26.124,28

### Chi ha diritto alla 14<sup>a</sup> mensilità

Anni di contribuzione		anno 2015 (soggetti nati prima del 1° gennaio, 1952)			
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite imponibile pensioni	Somma aggiuntiva (max)	Limite redditi totali del pensionato	Aumento spettante
≤ 15 anni (≤780 ctr.)	≤ 18 anni (≤936 ctr.)	Euro 9.796,61	Euro 336,00	Euro 10.132,61	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>15 ≤25 anni (≤781 ≤ 1.300 ctr.)	>18 ≤28 anni (≤937 ≤1.456 ctr.)	Euro 9.796,61	Euro 420,00	Euro 10.216,61	Limite massimo - Totale redditi pensionato
>25 anni (≤ 1.301 ctr.)	>28 anni (≤ 1.457 ctr.)	Euro 9.796,61	Euro 504,00	Euro 10.300,61	Limite massimo - Totale redditi pensionato

# Noi, lo Spi

## All'Elfo la Giornata della Memoria

“Il noi è il termine che si adice per declinare lo Spi”, così **Stefano Landini**, segretario generale del sindacato dei pensionati della Lombardia, ha introdotto la presentazione del volume **Noi, lo Spi**, edito da Mimosa in

ziani o che vuole parlare solo agli anziani, tutt'altro. A dimostrazione di questo la scelta di far presentare il volume a un giovane attore, **Carlo Albé**, coadiuvato da altri due giovani **Marco Carboni** e **Virginia Sutera** che hanno curato le musiche, accompagnando Albé nella sua originale rilettura delle testimonianze raccolte da Gigi Marinoni, autore del volume. “La ricchezza delle testimonianze – ha sottolineato Landini – rappresenta

quantitativamente solo una minima parte di quanti ogni mattina nelle 220 leghe dello Spi ci mettono la faccia. Sono loro lo Spi di tutti i giorni e senza di loro lo Spi della Lombardia non sarebbe quello che è: la più grande organizzazione sindacale regionale di categoria del nostro Paese. Lo Spi è una confede-

razione, una categoria speciale, l'ancoraggio confederale della Cgil, senza il quale, io penso, anche la storia della confederazione avrebbe subito un altro corso. Lo Spi è parte determinante del tratto peculiare della Cgil, la sua confederalità. Non quella dei documenti che votiamo sem-

## Vieni con noi

pre alla unanimità, ma quella confederalità che si vede entrando ogni giorno in una Camera del lavoro, dove la Cgil diventa un sindacato utile, rispondendo a quella miriade di attese che le persone ogni giorno devono affrontare per districarsi nei meandri del vivere quotidiano.” ■

Partecipate anche voi alla **Settimana dell'iscritto** che si terrà dal 4 all'11 giugno a Orosei in Sardegna presso il Marina Resort Garden Club, un'occasione da non perdere per voi che siete iscritti e che potrete usufruire dello sconto previsto. Ma da cosa nasce questa nuova iniziativa? “Con la *Settimana dell'iscritto* – spiega Landini – vogliamo dar corpo alla scelta dello Spi di collegare all'attività più prettamente sindacale anche l'area Benessere. Abbiamo così dato vita a quella che potrà essere il primo di una serie di appuntamenti dove all'aspetto più propriamente ricreativo, culturale, turistico uniamo anche quello politico con un'iniziativa che metterà in rapporto lo Spi Lombardia con quello del territorio che via, via ci ospiterà”. Informazioni più dettagliate ve le daremo nel prossimo numero di *Spi Insieme*. ■



occasione della XVI edizione della Giornata della Memoria, che si è tenuta lo scorso 12 gennaio al Teatro Elfo Puccini di Milano. Un volume che raccoglie le testimonianze di quanti negli ultimi vent'anni hanno contribuito a creare lo Spi così come oggi lo conosciamo. Non un sindacato di soli an-

ziani o che vuole parlare solo agli anziani, tutt'altro. A dimostrazione di questo la scelta di far presentare il volume a un giovane attore, Carlo Albé, coadiuvato da altri due giovani Marco Carboni e Virginia Sutera che hanno curato le musiche, accompagnando Albé nella sua originale rilettura delle testimonianze raccolte da Gigi Marinoni, autore del volume. “La ricchezza delle testimonianze – ha sottolineato Landini – rappresenta



# Le proposte "Viaggi della Mongolfiera" 2015

**CAPOVERDE**  
**Isola di Sal**  
*Speciale 2 settimane*  
Partenze: 8 e 15 marzo  
**Euro 1040\***  
all inclusive

**PASQUA A MALTA**  
Dal 2 al 6 aprile  
**Euro 590\***

**ISCHIA**  
Hotel San Valentino  
Dal 12 al 26 aprile  
**Euro 690\***

**CUBA**  
**Tour + mare**  
*festa del 1°Maggio a LA HAVANA*  
Dal 29/04 al 6/05  
**Euro 1690\***

**CROCIERA COSTA**  
**Spagna, Tunisia e Malta**  
Dal 1 al 8 maggio  
Cabina interna **Euro 695\***  
Cabina esterna **Euro 795\***  
Cabina con balcone **Euro 945\***  
Bus a/r per il porto - pensione completa - bevande illimitate ai pasti - tasse - quote di servizio - assicurazioni

**Settimana dell'iscritto Spi SARDEGNA OROSEI**  
Marina Resort Garden Club\*\*\*\*  
Dal 4 al 11 giugno  
Iscritti Spi Cgil **Euro 695\***  
Non iscritti **Euro 795\***

**I Viaggi della Mongolfiera sono promossi con l'organizzazione tecnica di:**

**ETL&SIND** - Agenzia e sede C.so Porta Vittoria, 46 - Milano  
Filiale di Legnano Via Venegoni, 13 - Legnano  
Filiale di Como Via Italia Libera 21 - Como  
Filiale di Brescia Via F.lli Folonari, 18 - Brescia

**TERRALTA** - Val.fra.daz. srl Via Roma, 135 - Bormio (So)

**SACCHI&BAGAGLI** - Val.fra.daz. srl Via Besonda, 11 - Lecco Via Petriani, 8-14 - Sondrio

**Campo dei Fiori Tours** - Val.fra.daz. srl Via Nino Bixio, 37 - Varese Via Palestro, 1 - Gallarate

**ETL** - Via del Nastro Azzurro 1/A Bergamo

**i Viaggi auser** - Spi Cgil Lombardia Via Palmanova, 24 20132 Milano  
Oppure puoi contattare direttamente: Sara Tel. 02.28858336  
O inviare una mail a: sara.petrachi@cgil.lombardia.it

**CGIL Lombardia**

*Sogni un viaggio al mare in Italia o all'estero, un tour in Europa o nel mondo?*  
**Chiamaci e ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore**

\*Le quote indicate sono individuali e in camera doppia.

## Un welfare che crea valore

Nuova normativa regionale

di Maria Nella Cazzaniga

Lombardia ha approvato la delibera *Un welfare che crea valore per le persone e le famiglie e la comunità*.

È questo provvedimento che norma i servizi sociali e sociosanitari a sostegno della domiciliarità delle persone fragili. Vengono attribuiti a Asl, distretti e Comuni, i finanziamenti provenienti dal fondo nazionale politiche sociali, non autosufficienza, etc.. Inoltre vengono definiti i principi e gli obiettivi per le linee guida dei **piani di zona** per il triennio 2015-17. Attori saranno: Asl, distretti, terzo settore e volontariato. È previsto anche un ruolo propositivo del sindacato.

Dalla delibera emerge come il piano di zona sia, a livello locale, lo strumento di programmazione principe, dell'offerta dei servizi. Definisce le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi, le priorità degli interventi e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

In ambito distrettuale è prioritaria l'integrazione tra l'offerta dei servizi alla persona e sanità, istruzione, formazione e le politiche del lavoro e della casa.

Gli indirizzi programmatici verranno definiti a livello interdistrettuale con un ridimensionamento dei singoli piani di ambito.

Si delinea, dunque, un macro Piano di zona interambiti, governato da un apposito regolamento, già previsto dall'assemblea dei sindaci della Brianza.

Semplificando, il Piano di zona è la cabina di regia, dove debbono confluire le indicazioni programmatiche sviluppate dai singoli Uffici di Piano, Asl, consiglio di rappresentanza dei Sindaci, assemblee distrettuali e (possibilmente) le organizzazioni sindacali.

A essere privilegiate saranno le gestioni associate dei servizi.

Molto importante sarà realizzare regolamenti unitari con criteri di accesso ai servizi omogenei per quanto riguarda la compartecipazione alla spesa e il sostegno economico (vedi il nuovo Isee nazionale). Occorrono dunque regolamenti che superi-



no la singola municipalità.

Il sindacato si è speso per mantenere le attuali dimensioni dei cinque distretti sociosanitari esistenti nella provincia di Monza e Brianza e i punti unici di accesso al welfare nelle sedi Asl e nei distretti, soprattutto per quanto riguarda la domanda e la presa in carico delle fragilità del singolo e della famiglia. A tal fine il sindacato ha sottoscritto con Anci una bozza di regolamento.

La programmazione e gli interventi verranno definiti dall'accordo di programma, stipulato dai Comuni dell'ambito di riferimento, dall'Asl e da altri soggetti. Con il sostegno degli uffici di piano. Per questa triennalità gli accordi vanno sottoscritti entro il 30 aprile 2015. Gli interventi previsti da ciascun Piano di zona verranno attivati dal 1 maggio p.v. al 31 dicembre 2017. ■

## Un orto e un giardino nel nome di Lea Garofalo

di Massimo Aloï

*“Qualcuno muore ammazzato, perché si batteva per la giustizia, per il bene comune o anche solo per la propria personale dignità. Allora delle mani scrivono sui muri che vive, che è vivo, e a volte aggiungono un punto esclamativo, per significare che è più vivo dei vivi.*

*A Cinisi dei ragazzi ogni anno il 9 Maggio gridano Peppino Impastato è vivo e lotta insieme a noi. A Trapani c'è ancora qualche scritta che dichiara che Mauro Rostagno è vivo.”*

Noi vogliamo creare un giardino e un orto a S. Frutuoso affinché tutti possano

vedere nella nascita di fiori e piante la vita di chi, colpita dalla vigliaccheria della mafia, ha dato un esempio di dignità e coraggio.

Noi vogliamo che i giovani imparino a vivere secondo questi principi di onestà e pensiamo di poter offrire un'occasione in tal senso attraverso il contatto con la natura e con i frutti che, con il lavoro, essa regala.

Cgil, Cisl, Uil pensionati di Monza con i loro volontari pensionati realizzeranno alla Boschirona un orto e un giardino, dove spiegheranno ai bambini delle scuole della città, come si coltiva, come si fa crescere una

pianta, quali i nomi e le provenienze, quali il profumo e il colore dei fiori, li aiuteranno a soffermarsi sulla vita che sboccia, sulla bellezza delle piccole cose. Questo ha voluto insegnarci Lea Garofalo: la ricchezza non si può ottenere uccidendo e calpestando gli altri, ma con il lavoro e la dignità di futuri uomini liberi perché onesti.

La realizzazione di questo progetto sarà possibile anche grazie alla sensibilità del Comune di Monza, che ha accolto le nostre richieste con entusiasmo e con un importante contributo di idee e di risorse materiali. ■

## Controlla l'ObisM

La segreteria Spi-Cgil di Monza e Brianza ricorda a tutti i pensionati che in tutte le nostre sedi territoriali è possibile far **effettuare il controllo dell'ObisM**.

L'ObisM è infatti la *busta paga del pensionato* e attraverso il suo controllo è possibile dare risposta a molti interrogativi, quali ad esempio: la mia pensione è esatta? ho diritto agli assegni famigliari? vedova e disabile al 100%, ho diritto agli assegni famigliari per me stessa? a quali e quante detrazioni mi spettano per le persone a carico? a quanto ammonta la perequazione della mia pensione?

**Per una pensione sicura vieni allo Spi troverai un volontario pronto ad accoglierti e a rispondere alle tue domande. ■**

## ...e anche la pensione

Ricordiamo a tutti i nostri lettori l'importanza del servizio di controllo pensioni offerto dallo Spi-Cgil di Monza e Brianza. Tramite questo servizio molti pensionati hanno potuto recuperare somme non corrisposte dall'Inps e/o dall'Inpdap per errori di calcolo. Questi gli orari del servizio Inps: Monza, lunedì e venerdì ore 9-12; Desio, giovedì ore 9-12. Previo Appuntamento. Inpdap: Monza, lunedì, martedì e venerdì ore 9-12; Desio, ogni 3° martedì del mese ore 14-16; ogni 1° martedì del mese. ■

## Lo sportello della non autosufficienza Nuove ricette elettroniche

di Mario Castiglioni

Aspettavamo un ridimensionamento dei ticket sanitari, una semplificazione e un minor peso per le tasche dei cittadini lombardi, ma ancora una volta restiamo delusi dai provvedimenti della Regione Lombardia. I ticket riguardanti le patologie e quelli reddituali rimarranno invariati per tutto l'anno in corso.

La vera novità sarà l'introduzione della **ricetta elettronica** che verrà compilata dal medico di base e riguarderà tutte le persone che sono in possesso del tesserino rosa concernente le patologie e le malattie rare.

Questa ricetta elettronica completerà quella cartacea e conterrà la prescrizione del medico riguardante la patologia, il numero di riferimento e l'esenzione per reddito. Praticamente si eviterà di avere la ricetta incompleta e di firmarla quando si va in farmacia. Perché l'esenzione sarà compilata una sola volta, inserita a computer, stampata sulla ricetta e avrà validità per tutto l'anno di riferimento.

Pertanto i cittadini in possesso del tesserino rosa, quando entrerà in vigore questo nuovo provvedimento, dovranno recarsi agli sportelli dell'Asl per inserire i dati delle loro esenzioni e poter accedere al nuovo servizio elettronico.

Per agevolare questa procedura e per evitare che si formino lunghe fila agli sportelli Asl, verranno autorizzate sia le farmacie che i nostri sportelli della non autosufficienza a raccogliere e a compilare le autocertificazioni per l'esenzione del ticket per motivo di reddito. Gli sportelli attivati per raccogliere e consegnare all'Asl l'autocertificazione saranno quelli di Monza, Desio, Seregno, Carate e Vimercate.

Per attivisti Spi che effettueranno questo servizio verrà organizzato un breve corso di aggiornamento per poter gestire questi codici di esenzione e la raccolta e consegna agli sportelli Asl. L'organigramma organizzativo verrà comunicato a tutte le leghe, che dovranno portarlo a conoscenza a tutti i cittadini. ■

## La nostra memoria a disposizione degli studenti

Il nostro progetto **Memoria operaia** è finito sulla grande stampa. Lo scorso 11 gennaio il *Corriere della Sera* gli ha dedicato una mezza pagina dell'inserto Milano. L'occasione gliela ha data la conferenza stampa che lo Spi, rappresentato dal suo segretario generale **Pietro Albergoni**, ha organizzato assieme all'assessore all'Istruzione del Comune di Monza, **Rosario Montalbano**.

Per i nostri lettori il progetto non è certamente una novità. *Spi Insieme* ne ha già diffusamente parlato nei mesi scorsi e nell'ultimo numero dell'anno 2014 Maria Nella

Cazzaniga si è ampiamente soffermata sia sulle ragioni della iniziativa (far conoscere ai giovani i mutamenti intervenuti nella società e nel mondo del lavoro), sia sul periodo dell'indagine, quindi sui partecipanti alla impresa: il sindacato scuola della Cgil, l'associazione il *Nodo dell'albero* di Cesano Maderno, e infine sui destinatari che sono le scuole.

"L'idea è nata un anno fa - ha detto Pietro Albergoni - Abbiamo sentito la necessità di dare il giusto valore al lavoro". Ma la novità vera sta nel fatto che gli incontri non avranno luogo fra i banchi di scuola, in classe, ma

direttamente nei luoghi della memoria. Dove i pensionati dello Spi sono stati dei protagonisti. Si comincerà con le fabbriche dismesse che purtroppo non mancano: l'ex tessitura Fossati e Lamperti di Monza e la Snia di Varedo. E si allargherà anche ad altre, ancora in attività, come la Candy di Brughiero e la Peg Perego di Arcore. "Siamo un paese - ha giustamente ricordato Rosario Montalbano - ricco di bellezze architettoniche e artistiche ma siamo anche un paese ricco di memoria che deve essere salvaguardata". Come un bene prezioso. ■

Dalla Prima...

## Un patto in Brianza per lavoratori e pensionati

vernance territoriale, con una più efficace sistema per definire progetti e programmi condivisi, costruire risposte politiche e organizzative alle nuove emergenze occupazionali e sociali. Un vero e proprio pat-

to per i cittadini, lavoratori e pensionati.

È una sfida difficile ma, come sempre, lo Spi e la Cgil non intendono delegare a nessuno la rappresentanza del mondo del lavoro, degli anziani e dei pensionati. ■

Dalla Prima...

## L'iscritto primo pensiero

ciale ha deciso di offrire la possibilità di iscriversi, con tessere speciali sperimentali, a pensionati che si trovano in particolari situazioni e che, altrimenti, non potrebbero accedere all'iscrizione. In questo modo si è voluto tenere conto degli effetti devastanti su molti pensionati, e sull'insieme della società, della crisi economica e di come questa possa essere un freno per l'iscrizione al sindacato di persone in difficoltà.

Inoltre abbiamo cercato di migliorare la gamma e la qualità dei nostri servizi per renderli più vicini alle necessità dei pensionati. Vedi, ad esempio, il controllo delle pensioni erogate, pubbliche e private.

Sono molti coloro che sono ricorsi a questo servizio, ricavandone discrete soddisfazioni economiche. Parecchi di questi non erano iscritti e a seguito del controllo hanno richiesto l'iscrizione.

È anche grazie alle attività sopra descritte che siamo riusciti, sia pure con una piccola *défaillance*, a mantenere il tesseramento sui valori degli anni scorsi.

Lo Spi però non è solo servizi, ma anche azioni rivendicative intraprese nei confronti di Governo nazionale, Regione Lombardia, Comuni e Asl, e i risultati raggiunti attraverso queste contrattazioni devono essere uno strumento per fare proselitismo.

Le nostre leghe in questo periodo stanno promuovendo le tradizionali *Feste del tesseramento*. È questa l'occasione per incontrare gli iscritti e ascoltare i loro giudizi e le loro osservazioni, in questo modo abbiamo la possibilità di rendere la nostra organizzazione sempre più a misura dei pensionati. Dobbiamo essere capaci di convincere tutti i pensionati che iscriversi allo Spi rafforza i loro diritti! ■

## Capodanno a Tivoli

di Vittorio Recalcati

Lo scorso 29 dicembre il bus, con i pensionati raccolti a Lissone e Brughiero, è partito di buon mattino per fare tappa, per il pranzo e una visita guidata, a Orvieto. Poi partenza per l'hotel che ci ha ospitati a Tivoli. Il mattino dopo abbiamo visitato la bellissima Villa D'Este e i suoi meravigliosi giardini botanici e nel pomeriggio Villa Adriana. Nei giorni seguenti abbiamo toccato Anagni, Alatri e Fregene. Grandioso il cenone di capodanno al grand'hotel Duca D'Este con la musica dal vivo che ci ha rallegrati fino alle prime ore del nuovo anno. Al rientro visita guidata della città di Todi e luculliano pranzo in un ristorante tipico. Tutti i partecipanti si sono complimentati per come il tour è stato organizzato e ci hanno sollecitato a riproporre, in altre località, una analoga esperienza, per il prossimo capodanno.

**Giochi di Liberetà 2015**

I Giochi hanno già preso il via il 21 gennaio a Limbiate. Le leghe che vogliono aderire possono contattare il responsabile dell'area benessere dello Spi Brianza allo 339-1789655. ■

La parola del medico

## L'e-cig: la sigaretta elettronica

di Giuseppe Di Franco

Conosciamo tutti il danno provocato dal fumo di una sigaretta (carta, colla, tabacco) sulla nostra salute. Il fumo di sigaretta è una miscela di gas (87%), vapore (5%) e particelle solide (8%). Sono circa quattromila i composti del fumo, di cui 3900 gravemente nocivi. Le patologie correlate al fumo non interessano solo l'apparato respiratorio, ma coinvolgono altri organi ed apparati: **broncopneumopatia cronica ostruttiva** (quarta causa di morte nel mondo civilizzato); **cancro al polmone, bocca, laringe, stomaco, vescica, utero** (nelle donne post menopausa); **ipertensione arteriosa; ictus; infarto cardiaco; interstiziopatia polmonare** (malattia invalidante); **morbo di Buerger; malattia di Legg-Perthes**. Solo nel nostro Paese il fumo di tabacco produce circa 80mila morti l'anno. Un aspetto significativo del tabagismo è la dipendenza sia fisica che psichica dalla nicotina che provoca, anche, aumento della pressione sanguigna, delle contrazioni e della frequenza cardiaca. In questo contesto s'inserisce il dibattito del mondo scientifico sugli effetti controversi della sigaretta elettronica (e-cig). L'e-cig è un apparecchio elettronico dotato di un vaporizzatore di un liquido (nicotina) che viene vaporizzato dalla stessa, senza il fenomeno di combustione per cui non vi è inalazione di tutte quelle sostanze tossiche che si sprigionano dal fumo. Secondo la Fda (l'agenzia americana che si occupa di salute, farmaci ed alimenti) allo stato attuale non ci sono studi sufficienti relativi agli effetti della nicotina pura; mentre per il nostro Istituto superiore di sanità la nicotina della e-cig, supererebbe comunque il limite accettabile per la salute. In conclusione, la posizione della comunità scientifica è di cautela per mancanza di studi approfonditi. Senza dubbio per i fumatori accaniti l'e-cig è consigliata, passando, progressivamente a quella con quantitativi di nicotina più bassi rispetto alla sigaretta tradizionale (e-cig light o ultralight). Secondo una recente indagine, il 32,5% di fumatori passati alla e-cig, ha diminuito di metà l'assunzione di sigarette vere ed il 22,5% ha smesso del tutto! Personalmente sono d'accordo con il professore Umberto Veronesi sulla necessità di utilizzo dell'e-cig per i tabagisti incalliti nel contrastare i danni mortali del fumo di tabacco!!! ■

## Festa a S. Rocco



Grande partecipazione di pensionati e pensionate alla tradizionale festa di fine anno promossa, domenica 14 dicembre, da Spi e Auser di Monza San Rocco. Presenti alla festa: **Pietro Albergoni**, segretario generale dello Spi Brianza; **Gian Mario Boschioli**, presidente provinciale Auser; **Cherubina Bertola** vice sindaco di Monza. ■